

— La maggioranza vota compatta, ma restano le spaccature interne. DeMa incontrerà gli alleati —
Sì al piano di riequilibrio, riparte il valzer deleghe

NAPOLI (mp) - Il disavanzo del Comune di Napoli dovrà essere ripianato entro il 2044. Dopo una seduta fiume durata fino a tarda notte il Consiglio comunale ha approvato il nuovo piano di riequilibrio. **Luigi De Magistris** ha superato il primo step, da oggi ricomincerà di nuovo il lavoro per il riequilibrio politico all'interno della sua maggioranza. Con 24 voti favorevoli e zero contrari, con le opposizioni assenti, Da Magistris incassa il sì dall'Assise. Come illustrato ieri in seduta dal vicesindaco ed assessore al Bilancio **Enrico Panini**, la giunta intende recuperare il disavanzo per il 2018 attraverso le entrate correnti. Ovvero entrate "derivanti dal recupero dell'evasione dei tributi e dall'evasione". Si punterà, soprattutto, al recupero della Tari. Per il 2019 e il 2020 la

giunta intende invece recuperare attraverso la vendita del patrimonio immobiliare. Ma nella buvette di via Verdi, tra un caffè ed un altro, tanti consiglieri, d'opposizione e di maggioranza, guardavano con scetticismo al piano messo in capo dal Comune. I dubbi di tutti, al di là dell'appartenenza politica, vertevano sulla capacità reale della macchina comunale di Napoli di recuperare i crediti nei confronti dei cittadini e nella capacità di vendere i beni di proprietà del municipio. "Siamo diventati una grande holding finanziaria con debiti fino al 2044 da spalmare in rate. Un disavanzo di 1 miliardo e 700 milioni che saranno pagati dai nostri nipoti. Questo è il conto che presenta **De Magistris**. Il disavanzo nel 2012 lasciato da

*Rosetta Iervolino era di 800 milioni. L'incremento del disavanzo è 1 miliardo e 700 milioni, pari a 2 miliardi e mezzo totali", afferma **Diego Venanzoni** (Pd). "E' una vittoria politica. Ora serve rinsaldare le fila della nostra maggioranza e rilanciare l'azione amministrativa. Quando la maggioranza è unita e siamo tutti coinvolti si fa il bene della città", afferma **Nino Simeone** (Agorà). Da oggi **De Magistris** inizierà un nuovo giro d'incontri: all'ordine del giorno l'assegnazione delle deleghe ai consiglieri.*

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Diego Venanzoni



Nino Simeone



Enrico Panini



Peso:17%